



/comunicato stampa



SERATE DI ARCHITETTURA

Teca contro teca

Biblioteca di Erba e Mediateca di Meda: modelli diversi per organizzare luoghi e modi di scambio del sapere

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2013 ALLE ORE 21.15, VIA SOLFERINO 17

La presentazione di due biblioteche di recente realizzazione offre lo spunto per affrontare l'attualissimo tema del reperimento dell'informazione che, nell'era digitale, pare ormai assolto interamente dalla rete. Al tempo stesso libri e riviste si stanno smaterializzando.

Le nostre librerie saranno sostituite da computer pieni di ibook?

Cosa significa quindi progettare una biblioteca oggi?

Ne discutono i progettisti della MedaTeca di Meda e della nuova biblioteca comunale di Erba.

NE PARLANO

Antonella Agnoli, Angelo Monti, Marco Muscogiuri e Marco Ortalli

MODERA

Franco Raggi

Il 1° Aprile 2012 ha aperto al pubblico la **MedaTeca**, la nuova biblioteca del Comune di Meda progettata da **Alterstudio Partners**, un moderno polo culturale di oltre 1.900 mq interamente dedicato alla cultura, all'informazione e al tempo libero, in rete con le altre 30 biblioteche del Sistema BrianzaBiblioteche: 40.000 libri a portata di mano, dvd, wi-fi gratuito, internet point, servizi di prestito automatizzato, emeroteca con angolo ristoro, un piano interamente dedicato ai bambini e un'accogliente area per gli adolescenti, una sala studio, una terrazza per la lettura all'aperto e molto altro.

Tutto concorre a rafforzare la funzione di "condensatore urbano" di questo edificio: il disegno dei prospetti, i materiali e i colori delle facciate (in lastre di alluminio rosso Bordeaux, con un sofisticato sistema di facciata progettato ad hoc, altamente performante dal punto di vista energetico e acustico); grandi vetrate su strada, che mostrano l'interno dell'edificio o si colorano in varie campiture semitrasparenti con le tende abbassate.

Gli spazi interni sono ampi, luminosi e confortevoli, con ambienti a doppia



Ufficio Stampa Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, 20121, Milano / Tel 02 6253 4272 / Fax 02 6253 4209 / ufficio.stampa@ordinearchitetti.mi.it



/comunicato stampa

altezza e affacci tra un piano e l'altro, arredati con pezzi del migliore design italiano e internazionale e altri disegnati su misura da Alterstudio Partners. L'organizzazione funzionale, all'insegna della massima flessibilità (logistica e impiantistica), consente di aprire autonomamente ogni piano.

L'accuratezza del progetto esecutivo e della direzione lavori ha consentito di contenere costi e tempi di costruzione (1.980.000 euro, 1.040 euro/mq Iva inclusa), con un risparmio di 480.000 euro rispetto al quadro economico iniziale.

I cittadini di Meda hanno amato sin da subito la MedaTeca. A otto mesi dall'apertura i dati disponibili fanno ben sperare: aumento dei prestiti di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; immediato aumento del 30% del numero degli iscritti; una media di 600-700 visite al giorno, con picchi di 1.000 visite giornaliere in alcune giornate.

A **Erba** sono stati conclusi nel giugno 2010 i lavori per la nuova **biblioteca comunale** secondo il progetto degli architetti comaschi **Angelo Monti, Dario Cazzaniga e Marco Ortalli**. L'intervento si colloca in un luogo urbano di transizione tra la storica area industriale e la nuova edificazione residenziale e terziaria che riconfigura il tessuto urbano. Un progetto che mira alla chiarezza insediativa attraverso l'introduzione di un elemento coordinatore. Obiettivo raggiunto con la creazione di un basamento murario che intende ricucire il fronte stradale e che contemporaneamente sottolinea, attraverso un grande portico di accesso, l'ingresso del nuovo spazio pubblico.



Appoggiato su questo corpo basamentale un volume essenziale e stereometrico, una grande libreria aperta le cui caratteristiche vengono riscontrate nell'utilizzo del vetro e del legno, conferendo così ai volumi trasparenza e luminosità. Uno scambio tra interno e esterno basato sulla possibilità di vedere ciò che accade in sala lettura, ma anche di relazionare il materiale naturale scelto per la copertura con quello proprio dell'area verde attigua, sul lato opposto alla strada.

Il repertorio dei materiali proposti intende assecondare l'essenzialità costruttiva della scelta architettonica rafforzando l'omogeneità dei vari elementi compositivi; una scatola di legno che rinvia, anche nei materiali, al tipico contenitore per i libri.

Pochi materiali, quindi, per evitare una confusione percettiva. Il calcestruzzo a vista scelto grazie alla sua assoluta omogeneità e uniformità per il volume e le murature del piano terreno. Una base piena e compatta ritmata dai giunti di dilatazione non casuali, ma correlati all'intera geometria del prospetto. Rivestimento in legno di larice per le facciate del primo piano che, soggetto ad un naturale processo di ossidazione, subirà una trasformazione cromatica rivelandosi nel tempo sempre più in sintonia con le tonalità dell'ambiente circostante. Questa parte dell'edificio è illuminata sul fronte strada, rivolto a nord e quindi con il miglior orientamento per uno spazio di lettura, attraverso vetrate a tutta altezza in vetro di sicurezza e di tipo isolato e stratificato, incorniciate da partiture in legno che disegnano e ritmano la facciata. I lati corti sono completamente tamponati mentre sull'area di pertinenza a confine con i fabbricati industriali, la facciata è attraversata da un lungo e sottile taglio vetrato.